



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 158 DEL 05/08/2016

OGGETTO: *GESTIONE AREE AGRICOLE DELLA FABRICA -
ATTO DI INDIAZZO*

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca

VICE SINDACO: Arcuri Emilio

ASSESSORI:

Gini Giuseppe

Rizzo Gianfranco

Marino Sergio

Marano Giovanna

Abbonato Luciano

Catania Giusto

Ciulla Agnese

Cusumano Andrea

Evola Barbara

Totale N.

Pres	Ass.
P	
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
10	1

E.I.
D

L'anno duemilasedici addì cinque del mese di Agosto alle ore 16.00 in
Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Stefano Di Fei - Vicesegretario Generale

del Comune

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI PALERMO

AREA VERDE E VIVIBILITA' URBANA

Ufficio Verde e Vivibilità

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n°5 fogli, oltre il presente)

OGGETTO: "GESTIONE AREE AGRICOLE DELLA FAVORITA - ATTO DI INDIRIZZO."

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	PROPONENTE	IL DIRIGENTE
Li, 29 luglio 2016		D.ssa Marina Pennisi

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Marina Pennisi

m.pennisi@comune.palermo.it

[Signature]

Palermo, 29 luglio 2016

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE

Dott. Agr. Domenico Musacchia

d.musacchia@comune.palermo.it

[Signature]

VISTO: L'ASSESSORE

Ing. Sergio Marino

Palermo, 29 luglio 2016

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA 3/8/16

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del

Parere di regolarità tecnica confermato SI NO

Gs nota mail prot. n° del Gs nota mail prot. n° del

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 158 del 05/08/2016

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente dell'Ufficio Verde e Vivibilità, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: "GESTIONE AREE AGRICOLE DELLA FAVORITA - ATTO DI INDIRIZZO."

IL DIRIGENTE

Premesso che,

- con Regio-Decreto legge del 1° Ottobre 1926, n.1975, il Comune di Palermo ha avuto assegnato in uso il Parco Monumentale "Real Favorita", per la destinazione a pubblico godimento;
- in applicazione degli artt. 32 e 33 dello Statuto Siciliano, il Decreto Legislativo n. 265 del 23/12/2010, recante "Norme di attuazione dello Statuto", ha trasferito il Parco Urbano della Favorita ed i manufatti sullo stesso insistenti al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, e per essa, all'Assessorato Regionale Beni Culturali, attesa la valenza culturale del bene;
- con Decreto n. 610/44 del 06/10/95 dell'Assessorato per il Territorio e Ambiente è stata istituita la Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino, individuandone i confini e definendone la zonizzazione (lettera "A" per l'area destinata a riserva e lettera "B" per l'area destinata a pre-riserva);

Visto il D.Lgs 22.01.2004 n. 42 (Codice dei BB.CC.AA.) che sancisce, al Capo II, i principi della "Valorizzazione dei Beni Culturali", consistenti nella "costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti..... finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle attività indicate all'art. 6, cui possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati.";

Considerato che, nell'ambito del concetto di valorizzazione, rientrano anche "le promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale..... e, nel caso del paesaggio, la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati...";

Considerato che, in data 11 maggio 2012, la Regione Siciliana e il Comune di Palermo hanno stipulato un Protocollo d'intesa in cui si sono impegnati, coerentemente con le specifiche e rispettive competenze, ad intraprendere ogni utile iniziativa volta alla vigilanza, pulizia, igiene, tutela, valorizzazione, promozione e sviluppo del patrimonio storico-artistico e naturalistico del Parco urbano della Favorita, destinato alla fruizione pubblica e agli usi della collettività;

Considerato l'attuale stato di degrado in cui versano i fondi agricoli del Parco a causa dei sempre più frequenti periodi di siccità che compromettono la naturale crescita delle piante;

Vista la nota n. 1177592 del 13.07.2016, con la quale il Capo Area Verde e Vivibilità, dott. Agr. Domenico Musacchia, informa che l'A.C. ha, nel proprio organico, n. 156 unità di personale con qualifica di "giardiniere", che si occupano della gestione del verde della Città pari a mq. 2.800.000 e che, per tale motivo, non possono gestire anche le aree del Parco;

Visto il Contratto di Servizio sottoscritto in data 1° marzo 2016 tra il Comune di Palermo e la Rete Servizi Territoriali Società Consortile (Re.Se.T), già approvato con deliberazione di G.C. n. 1232 del 30.12.2014, nel quale è stabilito che, per il Parco della Favorita, gli operatori dovranno attenersi alle sole attività di pulizia, scerbatura, potatura, biotriturazione e trasporto del relativo materiale derivato;

Considerata, pertanto, l'indisponibilità di personale specializzato in capo all'A.C., che impedisce l'assegnazione stabile al Parco di un congruo numero di operatori in possesso di competenze specifiche che, quindi, occorrerà reperire altrove;

Vista la nota n. 16574 del 7.04.2015, con la quale l'Assessorato BB.CC. e dell'Identità Siciliana puntualizza che "il Comune di Palermo potrà adottare i provvedimenti concessori a favore di terzi previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica...e previa autorizzazione preventiva dello scrivente Dipartimento ai sensi dell'art. 106 del Codice dei BB.CC.";

Considerato l'alto valore storico -paesaggistico dell'area individuata anche come SIC (Sito d'Interesse Comunitario) dalla Direttiva, 92/43/CE "Habitat", che stabilisce importanti principi per la gestione dei siti e l'equilibrio tra esigenze di conservazione ed esigenze economiche, sociali e culturali, e che contribuisce a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat, della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli stati membri ;

Considerato che, proprio in virtù del vincolo paesaggistico esistente, l'attività di gestione delle aree non potrà essere svolta secondo gli attuali sistemi di agricoltura intensiva e con l'uso di prodotti chimici, ma dovrà essere attuata con le tecniche della tradizione storica delle aree del Parco della Favorita e con attività conservative di tipo biologico, che non guardano al pieno sfruttamento delle piante attenendosi, quindi, ad una produzione non certamente concorrenziale né remunerativa;

Visto che, pertanto, la gestione delle suddette aree non è certamente appetibile dal punto di vista della produzione agricola, e che occorre adottare un parametro di redditività che compensi in parte il limitato ritorno economico per il futuro concessionario;

Considerato che, tuttavia, le normative nazionali impongono sempre un canone concessorio per l'esternalizzazione a terzi della gestione di beni demaniali;

Visto che l'art. 115 comma 3 del predetto D.Lgs consente la gestione indiretta delle attività di valorizzazione dei beni pubblici tramite concessione a terzi mediante procedura di evidenza pubblica sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti.;

Visto che l'art. 16 del Regolamento per la gestione degli immobili di proprietà comunale, adottato con deliberazione di C.C. n. 334 del, 17.09.2008, prevede "per le associazioni che svolgono attività di alta valenza e utilità sia sociale che istituzionale..... il canone potrà essere conguagliato con l'acquisizione di servizi aventi finalità sociali e/o di spese obbligatorie per l'A.C., sia sotto l'aspetto della congruità degli stessi che dal punto di vista del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati dall'A.C.";

Ritenuto, pertanto, che il corrispettivo per la gestione delle aree agricole può essere individuato nella effettuazione di spese obbligatorie (il mantenimento dell'ottimale stato vegetativo degli

agrumeti), nella realizzazione di servizi istituzionali (attività di promozione dei prodotti del Parco e diffusione della conoscenza della Riserva come luogo di aggregazione educativo-ricreativa per tutti i cittadini ed in particolare dei giovani) e sociali (art. 111 D.Lgs 42/2004 "La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale.");

Viste le relazioni della Commissione Tecnica di Valutazione del Settore Valorizzazione Risorse Immobiliari n. 970435 del 16.12.2015 e n. 97927 dell'8.02.2016, con la quale sono stati stabiliti i canoni concessori delle aree oggetto del bando:

lot- to	fg.	Par.lla	Mq	Totale mq	Valore €/Ha	Importo annuo intero in euro	Coeff. di riduzione Stato d'uso	Importo annuo ridotto in euro
1	23	32	5.094,92	16.930,92	53.200,00	6.305,07	Nessuno	1.801,45
		28	10.613,72					
		111	1.222,28					
2	23	19	10.095,40	12.457,88	53.200,00	4.175,38	10%	1.327,81
		175	2.362,48					
3	23	20	912,60	3.714,24	53.200,00	1.244,86	10%	355,65
		19	2.801,64					
4	23	20	1.272,44	4.481,20	53.200,00	1.501,92	10%	429,11
		32	3.208,76					
6	23	32	3.395,24	98.739,44	53.200,00	33.093,51	10%	9.455,28
		109	1.051,20					
		28	94.293,00					
7	23	28	11.922,00	12.137,48	53.200,00	4.068,00	10%	1.162,28
		19	215,48					
8	23	28	11.538,08	11.790,48	53.200,00	3.951,70	10%	1.129,01
		19	252,40					
11	23	28	35.363,08	35.363,08	53.200,00	3.408,16	10%	3.386,36
12	23	29	31.095,80	33.804,44	53.200,00	10.071,02	20%	2.877,43
		104	2.708,64					
13	23	114	30.165,08	34.082,84	53.200,00	10.153,96	20%	2.901,13
		36	3.917,76					
Tot 10				Mq totali 263.502		Totale € 77.973,58		Totale € 24.825,51

Per un totale di mq 263.502 (Ha 26.35.02), cui corrisponde un canone annuo di € 24.825,51.

Considerato che il corrispettivo della sola manodopera per la gestione annua delle aree sopradescritte è pari ad € 80.095,04 (vedi scheda seguente):

FONTE NORMATIVA: Decreto Assessorato Agricoltura e Foreste 5 marzo 2001 - Determinazione del fabbisogno di lavoro occorrente per ettaro coltura.

Aranceto, mandarinetto, clementineto = **54 giornate annue per ettaro.**

FONTE NORMATIVA: Accordo per il rinnovo del CCNL operai agricoli del 22 ottobre 2014 - Retribuzione giornaliera per operai agricoli (senza scatti) = € 56,29 (retribuzione per salariati qualificati, costituente la media fra salariati comuni e specializzati).

Giornate lavorative totali = 54 x h. 26.35.02

(mq 263.502) = n. 1.422,9 (per tutte le aree);

Costo annuo totale della manodopera = 1.422,9 (giornate lavorative) x € 56,29 (paga giornaliera) = € 80.095,04.

Ritenuto, pertanto, che i costi di gestione superano abbondantemente il canone fissato e che, quindi, la fattispecie rientra pienamente nelle ipotesi di cui all'art. 16 del suddetto Regolamento;

Ritenuto, pertanto, necessario attivare al più presto la procedura di evidenza pubblica per la gestione delle aree agricole, sulla base di un progetto che contemperi al meglio l'attività di manutenzione degli agrumeti e la promozione e valorizzazione del Parco quale elemento di tutela dell'ambiente e come spazio pubblico di relazione;

Visto il D.Lgs 22.01.2004 n. 42 (Codice dei BB.CC.AA.);

Visto il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016;

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili di proprietà comunale, adottato con deliberazione di C.C. n. 334 del 17.09.2008;

Visto l'art. 49 dello Statuto della Città di Palermo;

Vista la competenza della Giunta a deliberare l'atto proposto.

PROPONE

L'adozione della presente come atto di indirizzo per i competenti Uffici, volto alla predisposizione di una procedura di evidenza pubblica che inviti i soggetti operanti nell'ambito agricolo/culturale e similari a proporre un progetto di gestione delle aree agricole del Parco della Favorita che contemperi l'utilizzo biologico-naturalistico degli agrumeti, la conservazione del patrimonio storico del Parco, la fruizione da parte della cittadinanza e la promozione e valorizzazione del Parco quale elemento di tutela dell'ambiente e come spazio pubblico di relazione.

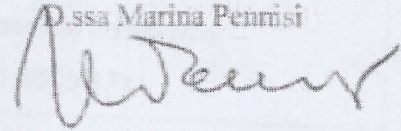
Dovrà essere predisposto un capitolato d'oneri che stabilisca precisi obblighi per l'affidatario in relazione alle suddette finalità, e che sia condiviso con le Autorità preposte alla R.N.O.

Autorizzare l'Area Verde e Vivibilità Urbana ad esperire il prosieguo di competenza, predisponendo gli atti di gara secondo le vigenti normative.

ASSENZA DI RIFLESSI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE -

IL DIRIGENTE

D.ssa Marina Pennisi



Il Dirigente Coordinatore del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

IL CAPO AREA

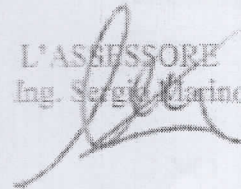
Dot. Agr. Domenico Musacchia



L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'ASSESSORE

Ing. Sergio Marino



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente responsabile di Ragioneria
D.ssa Daniela Agnello





COMUNE DI PALERMO
Ufficio di Staff del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controlli Regolarità Amministrativa

Responsabile dell'U.O. "Affari istituzionali": Dott. Pietro Messina

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della giunta comunale (Art.9 Regolamento dei controlli interni - Controllo di regolarità amministrativa e contabile - Controllo strategico. - Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 198 del 21/05/2013).

Valutazione Regolarità Giuridico - Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n° 1248701

Acquisita in data 05/08/2016 alle ore 10:45 e concernente: "GESTIONE AREE AGRICOLE DELLA FAVORITA - ATTO IN INDIRIZZO."

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Visto del sindaco/

Favorevole

Favorevole

Assessore

SI

Contrario

Contrario

NO

Non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, sotto il profilo della regolarità amministrativa si rappresenta alla Giunta Comunale che la medesima è pervenuta oltre i termini previsti dall'art. 4 del Regolamento dei controlli interni.

In ragione di tale circostanza, lo scrivente si è limitato a verificare che sull'atto in parola risultano regolarmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte delle competenti funzioni dirigenziali.

Tanto si ritiene doveroso rappresentare.

Il Vice Segretario Generale
(Dott. Di Peri)